



COMUNE DI NICHELINO
PROVINCIA DI TORINO

**REGOLAMENTO COMUNALE
DI ISTITUZIONE E FUNZIONAMENTO DELLA
CONSULTA DEL COMMERCIO IN SEDE FISSA**

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 4.5.2020

Modificato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 1.3.2022

INDICE

Premessa e finalità

- Articolo 1 - Istituzione
- Articolo 2 - Oggetto del Regolamento
- Articolo 3 - Funzioni della Consulta
- Articolo 4 - Composizione della Consulta
- Articolo 5 - Costituzione, nomina e durata della Consulta
- Articolo 6 - Sede
- Articolo 7 - Funzionamento
- Articolo 8 - Dimissioni, sostituzione e decadenza
- Articolo 9 - Modifiche al presente regolamento
- Articolo 10 - Disposizioni finali

PREMESSA E FINALITA'

Nel territorio Nichelinese sono presenti centinaia di attività produttive operanti nei settori del commercio al dettaglio, somministrazione di alimenti e bevande, artigianato, industria, turistico/ricettivo, agricolo, spettacoli viaggianti, trasporto locale, mercato immobiliare.

Le attività produttive come sopra definite, rivestono un ruolo primario per la città sotto il profilo economico, occupazionale, turistico e sociale;

Il Comune attraverso i propri servizi esercita per legge la funzione amministrativa, di gestione, assistenza e controllo, sulle attività commerciali, ma allo scopo di avviare un efficace, fattivo e permanente rapporto di collaborazione e di dialogo tra attività produttive di Nichelino e amministrazione locale si ritiene opportuno istituire un organismo di rappresentanza delle imprese di Nichelino.

La Consulta del Commercio in sede Fissa nasce da quest'esigenza, rafforzata dalla particolare situazione di crisi economico/finanziaria che attraversa il Paese, che inevitabilmente si riflette anche sul tessuto delle attività economiche di Nichelino.

ART. 1

ISTITUZIONE

E' istituita presso il Comune di Nichelino la CONSULTA DEL COMMERCIO IN SEDE FISSA, organismo permanente di comunicazione, collaborazione e raccordo tra i bisogni delle attività economiche presenti sul territorio e l'Amministrazione comunale.

ART. 2

OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento disciplina le modalità di costituzione, il funzionamento e i compiti della CONSULTA DEL COMMERCIO IN SEDE FISSA.

ART. 3

FUNZIONI DELLA CONSULTA

La *Consulta*, quale strumento di partecipazione e conoscenza delle realtà e dei bisogni delle attività economiche locali esercita le seguenti funzioni:

- a) promuove progetti, iniziative, eventi, incontri, attinenti il settore delle attività produttive;
- b) attiva e promuove la valorizzazione e il coordinamento delle risorse presenti sul territorio, per una migliore fruizione da parte degli utenti e valorizzazione dell'offerta di beni e servizi da parte degli operatori economici;
- c) favorisce il raccordo tra i diversi settori commerciali e fra questi e le istituzioni locali.
- d) è strumento di elaborazione, sviluppo e informazione delle politiche legate ai diversi settori commerciali;
- e) fornisce consulenza e supporto all'Amministrazione Comunale, atti a favorire il più efficace ed efficiente sviluppo delle attività produttive sul territorio;

Nello svolgimento delle funzioni di propria competenza la *Consulta* opera secondo criteri che garantiscono equità, democrazia e trasparenza.

ART. 4

COMPOSIZIONE DELLA CONSULTA

La *Consulta* è composta da n. 15 membri come di seguito specificati:

- a) Sindaco o suo delegato (Presidente);
- b) Presidente Commissione Consiliare Commercio / Lavoro;
- c) n. 7 rappresentanti di via (Via Torino, Via Cuneo, Via XXV Aprile, Via Martiri , Via Juvarra, Via Cacciatori, Via Giusti);
- d) n.1 rappresentante ASCOM;
- e) n.1 rappresentante CONFESERCENTI;
- f) n.1 rappresentante CNA;
- g) n.3 Consiglieri Comunali di cui 1 in rappresentanza della Minoranza politica presente in Consiglio Comunale eletti dallo stesso Consiglio;

Partecipa altresì alle sedute della Consulta con funzioni di segretario verbalizzante, il Responsabile del Servizio Attività Economiche ed il Dirigente Area Tutela del Cittadino o suo delegato.

ART. 5

COSTITUZIONE, NOMINA E DURATA DELLA CONSULTA

Per la costituzione della Consulta, ai titolari di attività commerciali ed artigianali appartenenti alle categorie di cui all'art. 4 viene richiesta la designazione di un rappresentante. .

Le designazioni dovranno pervenire al Comune di Nichelino – Ufficio Protocollo Generale entro 15 giorni dal ricevimento della relativa richiesta (PEC: protocollo@cert.comune.nichelino.to.it)

Ogni titolare di attività esprime una sola preferenza.

Nel rispetto e nei vincoli delle condizioni sopra specificate saranno nominati membri della Consulta del Commercio in sede fissa i soggetti che riceveranno il maggior numero di preferenze.

I componenti della Consulta, come sopra designati, vengono nominati con provvedimento del Sindaco per lo stesso periodo di durata del Consiglio Comunale e restano comunque in carica fino a nuova nomina.

La nomina si ritiene confermata dal Sindaco successivo, se questi non provvede a nuova nomina entro 90 giorni dalla data di insediamento.

Per la nomina a componente della Consulta è richiesto il godimento dei diritti civili e politici. La relativa perdita ne comporta la decadenza dal ruolo.

La partecipazione alla Consulta è a titolo gratuito, senza che ciò comporti richiesta alcuna di somme a qualsiasi titolo neanche di rimborso spese eventualmente sostenute per la partecipazione alla medesima.

I componenti della Consulta in caso di impossibilità a partecipare alle sedute potranno delegare per iscritto altro soggetto appartenente alla medesima categoria.

ART. 6

SEDE

La *Consulta*, ha sede nel Palazzo comunale e si riunisce nella sala Consiliare o in altri locali del Comune.

La segreteria è svolta da personale dell'Area Tutela del Cittadino / Attività Economiche.

ART. 7 **FUNZIONAMENTO**

La Consulta è convocata almeno quattro volte l'anno. La Consulta è comunque convocata ogni qualvolta il Presidente, o almeno 8 (otto) componenti ne facciano richiesta scritta e motivata da indirizzare alla Segreteria della Consulta.

Il Presidente predispone l'ordine del giorno comunicandolo, in forma cartacea (lettera) o telematica (posta elettronica semplice), unitamente alla convocazione con l'indicazione della data, dell'orario e del luogo della riunione, almeno 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi prima dell'incontro a tutti i componenti della Consulta, agli eventuali soggetti esterni invitati a partecipare alla seduta e ai componenti la Commissione consiliare, in caso d'urgenza i termini si riducono a 5 gg. naturali.

Le riunioni sono valide qualora sia presente la maggioranza assoluta dei componenti (otto) in prima convocazione e almeno 7 (sette) in seconda convocazione, che può avvenire entro un'ora dalla prima. La Consulta adotta le sue decisioni con la maggioranza semplice dei votanti.

In caso di parità di voto il Presidente può rinviare la votazione della proposta alla seduta successiva. Le sedute della Consulta non sono pubbliche, ma ad esse possono essere espressamente invitati soggetti esterni in qualità di relatori che, senza diritto di voto, per la particolare competenza professionale o per rappresentatività, siano in grado di fornire contributi qualificati e supporto sullo specifico argomento iscritto all'ordine del giorno.

Di ogni seduta viene redatto apposito verbale, a cura del Segretario che lo sottoscrive insieme al Presidente.

Il verbale è archiviato presso l'Ufficio SUAP del Comune di Nichelino e copia è inviata a tutti i membri della Consulta, alla Giunta Comunale e sarà pubblicato in apposita sezione dedicata sul sito Internet del Comune.

Nel caso in cui su temi particolari la Consulta intenda avanzare una proposta al Comune di Nichelino, questa può essere analizzata, nello specifico, da un gruppo di lavoro ristretto, costituito da membri della consulta esperti nella materia, nominati a maggioranza semplice.

La proposta sviluppata dal gruppo di lavoro, approvata dall'assemblea con il voto della maggioranza semplice dei votanti, verrà trasmessa a cura del Presidente alla Giunta Comunale.

ART. 8 **DIMISSIONI, SOSTITUZIONE E DECADENZA**

Le dimissioni sono indirizzate al Presidente ed hanno efficacia dalla acquisizione al protocollo del Comune.

I componenti dimissionari o decaduti sono sostituiti con le stesse modalità di nomina di cui all'art. 6 all'interno della Associazione (categoria) rappresentata.

I membri della Consulta alla scadenza del mandato del Sindaco, decadono esclusivamente nel caso il nuovo Sindaco provveda alla nomina di altri rappresentanti con le modalità e nei termini di cui all'art.5.

La Consulta e tutti i suoi membri decadono comunque dopo due mandati amministrativi.

ART. 9
MODIFICHE AL PRESENTE REGOLAMENTO

Il Regolamento della Consulta può essere modificato, in tutto o in parte, dal Consiglio Comunale con propria deliberazione. La Consulta può proporre al Consiglio Comunale, con propria deliberazione approvata a maggioranza di 2/3 (due terzi) dei suoi componenti, la modifica del presente Regolamento.

ART. 10
DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Regolamento entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione della delibera di approvazione.

Per tutto quanto non disciplinato dal presente Regolamento, si fa riferimento alla normativa vigente in materia ed allo Statuto comunale.